

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA - Area Generale di Coordinamento Istruzione, Formazione, Lavoro - POR Campania 2000-2006 - Misura 3.4 - Bando per la presentazione di progetti da realizzare con il contributo del fondo sociale europeo per il periodo 2001-2003.

Allegato

POR CAMPANIA 2000/2006 MISURA 3.4
BANDO PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI DA REALIZZARE
CON IL CONTRIBUTO DEL FONDO SOCIALE EUROPEO PER IL PERIODO 2001 / 2003

Premessa

La Regione Campania adotta il presente Bando in coerenza ed attuazione:

- del Regolamento CE n. 1260 del Consiglio del 21 giugno 1999 recante disposizioni generali sui fondi strutturali;
- del Regolamento CE n. 1784 del Parlamento europeo e del consiglio del 12 luglio 1999 relativo al Fondo Sociale Europeo;
- del QCS Ob. 1 approvato dalla Commissione Europea l'1 agosto 2000 con Decisione C (2000) 2050;
- del Programma Operativo della Regione Campania approvato dalla Commissione Europea l'8 agosto 2000 con Decisione C (2000) 2347;
- del Complemento di Programmazione della Regione Campania adottato con deliberazioni della Giunta Regionale n. 5549 del 15 novembre 2000, n. 647 del 13 febbraio 2001 e n. 3041 del 28 giugno 2001 e regolarmente sottoposto al Comitato di Sorveglianza.

Art. 1 Finalità generali.

Il presente bando finanzia, sulla Misura 3.4 del POR Campania, interventi rivolti all'inserimento lavorativo o reinserimento dei gruppi svantaggiati

Obiettivi regionali sono in particolare:

- migliorare l'integrazione dei soggetti, anche immigrati, minacciati di esclusione nell'ambito dei processi produttivi;
- indirizzare l'utenza verso le diverse opportunità di inserimento lavorativo rivolte alle fasce deboli della popolazione;
- realizzazione di azioni di sistema, volte a formare i formatori e gli operatori.

Art. 2 Priorità trasversali.

I progetti dovranno tenere conto delle 3 linee prioritarie trasversali di intervento del FSE che riguardano:
Pari Opportunità: è perseguita sia garantendo una presenza femminile che orientativamente rifletta la situazione del mercato del lavoro, sia promovendo azioni specifiche come enunciate nel POR Campania e nel Complemento di Programmazione.

Società dell'Informazione: le tecnologie dell'informazione, oltre ad essere uno dei bacini di impiego nei quali si favorisce la nascita di iniziative imprenditoriali, rappresentano una priorità da perseguire sia nell'ambito del sistema di apprendimento che nel mondo del lavoro e nel sistema delle imprese. I progetti dovranno, pertanto, esplicitare l'utilizzo di tecnologie dell'informazione e della comunicazione sia per quanto concerne i contenuti sia per quanto riguarda le modalità di erogazione delle attività.

Sviluppo Locale: consiste nell'integrazione tra le politiche attive del lavoro e le diverse forme di partenariato locale al fine di rafforzare i processi di sviluppo. e fra le iniziative formative e quelle previste dai Piani sociali di zona. I progetti dovranno, quindi, indicare le eventuali relazioni con fabbisogni di sviluppo settoriale e territoriale, programmi e progetti di sviluppo locale e altre intese di partenariato ed essere rispondenti alle finalità previste dai Piani sociali di zona. Tali rispondenze

dovranno essere indicate in un apposito protocollo d'intesa, da allegare al progetto, sottoscritto fra i soggetti proponenti ed il Comune capofila del Piano sociale di zona.

Art. 3 Azioni e progetti finanziabili.

Tipologia di Azione B

Percorsi integrati di counselling, orientamento, formazione ed inserimento lavorativo.

Su questa tipologia di azione sono finanziabili progetti integrati che prevedano: Percorsi di counselling, orientamento, formazione ed inserimento lavorativo rivolti a: disabili fisici e psichici, immigrati e nomadi, minori a rischio e minori in ristrettezza, tossicodipendenti, donne in condizione di difficoltà, unitamente ad attività propedeutiche e trasversali (ricerche di settore, analisi e valutazione dei fabbisogni formativi, bilancio di competenza, ecc.).

Tipologia di progetti finanziabili sul presente bando:

I Progetti devono coinvolgere una platea di 20 utenti massimo, le attività formative integrate devono avere la seguente articolazione : 50 ore di orientamento, 200 ore di studio in aula, 100 ore di stage o project work, 100 di counselling ed assistenza all'inserimento nel MDL.

N. interventi: 30

N. destinatari finali: massimo 600

Costo unitario massimo ammissibile per intervento: Euro 180.000,00

Risorse finanziarie disponibili: Euro 5.400.000,00

Parametro Ora/Corso: Euro 20

Soggetti proponenti: Potranno presentare progetti :

- Enti di formazione prescelti tra quelli in possesso dei requisiti previsti per l'accreditamento delle strutture formative di cui alla delibera della G.R. n. 3927 del 27 agosto 2002 pubblicata sul B.U.R.C. del 9 settembre 2002,
- Aziende con sede operativa nella regione Campania,
- Soggetti e Associazioni del terzo settore con sede operativa nella regione Campania, che tra loro sottoscrivano specifici "Accordi Organizzativi" finalizzati alla realizzazione dei progetti ;
- Gli organismi di formazione debbono essere in regola con le procedure dell'accreditamento definite dalla normativa regionale. Dovranno quindi, prima dell'eventuale stipula dell'atto di convenzione aver superato la fase di analisi documentale del processo di accreditamento relativamente al bando pubblicato sul B.U.R.C. del 9 settembre 2002.
- Il ruolo e le funzioni dei partner sono precisati nello schema di accordo di cui all'Allegato "A" .
- In considerazione della peculiarità degli interventi e della particolarità dei soggetti destinatari degli stessi, viene considerata condizione di ammissibilità la precedente esperienza nel settore delle politiche sociali di almeno uno dei tre soggetti, che compongono l'accordo di partenariato. Tale precedente esperienza sarà attestata dalla partecipazione, nel corso degli ultimi cinque anni , ad almeno una delle seguenti attività: Equal, Horizon; Youthstart, Integra; Adapt, NOW, Esclusione Sociale. Gli Enti di formazione devono essere in possesso dei requisiti previsti dalla delibera di Giunta regionale n. 3927 del 27/08/2002, che per le attività rivolte ad utenze speciali (portatori di handicap, tossicodipendenti, ristretti, nomadi, immigrati giovani a rischio, alcolisti, sieropositivi, donne in condizione di difficoltà, ecc..) sono i seguenti:

Capacità logistiche:

- Idoneità di tutte le strutture a consentire l'accesso a portatori di handicap;
Adempimenti e documenti da allegare : perizia tecnica descrittiva firmata e timbrata da tecnico abilitato, che attesti gli adempimenti relativi alla eliminazione o al superamento delle barriere architettoniche .
Livello di soglia minima: assenza di barriere architettoniche in tutte le strutture dove è prevista la formazione.

Capacità gestionali e competenze professionali;

- **Funzione di coordinamento**: preparazione metodologica specifica, esperienze lavorative nel settore delle utenze speciali;

- **Funzione di tutoring:** preparazione metodologica specifica, esperienze lavorative nel settore delle utenze speciali;
- **Disponibilità di specifiche competenze socio-psicologiche** e, dove necessario, sanitarie reperibili anche con accordi con strutture esterne.

Adempimenti e documenti da allegare: copie dei curricula inseriti nel testo standard della Domanda di accreditamento prevista dalla delibera di G. R. n 3927 del 27/08/2002, sottoscritti dal Legale rappresentante.

Livello di soglia minima: presidio di tutte le funzioni.

Interrelazioni maturate con il sistema sociale e produttivo presente sul territorio;

Collaborazione con i soggetti del territorio (Enti locali, Associazioni imprenditoriali, Sindacati, Associazioni del volontariato, altre Associazioni di tutela di singole categorie) finalizzate al supporto per l'inserimento lavorativo delle persone in difficoltà.

Adempimenti e documenti da allegare: copia dell' autodichiarazione da inserire nella domanda di accreditamento.

Livello di soglia minima: almeno un raccordo per ognuna delle tipologie di soggetti individuati che preveda incontri periodici.

Destinatari:

Disabili psichici e fisici, Immigrati e nomadi, Minori a rischio e minori in ristrettezza, Tossicodipendenti, donne in condizione di difficoltà, residenti nella Regione Campania.

Priorità di progetto: Saranno considerati prioritari i progetti che prevedono l'inserimento lavorativo per almeno il 40% dei partecipanti, formalizzato nel progetto attraverso lettere d'intenti o manifestazioni d'interesse.

Tipologia di Azione D

Formazione e Assistenza alla creazione di impresa, in particolare nell'economia sociale.

Su questa tipologia di azione sono finanziabili progetti di assistenza e consulenza alla creazione e alla gestione di impresa (da parte di soggetti svantaggiati) o alla creazione di imprese del terzo settore (economia sociale).

Tipologia di progetti finanziabili sul presente bando:

Percorsi integrati per gruppi di 15 partecipanti comprendenti 200 ore di studio in aula, 100 ore di stage o project work, 100 di consulenza e assistenza all'avvio di impresa.

N. destinatari finali: 300

N. interventi: 20

Costo unitario massimo ammissibile per intervento: Euro 120.000

Risorse finanziarie disponibili: 2.400.000

Parametro Ora/Corso: Euro 20

Soggetti proponenti

Potranno presentare progetti:

- Enti di formazione prescelti tra quelli in possesso dei requisiti previsti per l'accreditamento delle strutture formative di cui alla delibera della G.R. n. 3927 del 27 agosto 2002 pubblicata sul B.U.R.C. del 9 settembre 2002,
- Aziende con sede operativa nella regione Campania,
- Soggetti e Associazioni del terzo settore con sede operativa nella regione Campania, che tra loro sottoscrivano specifici "Accordi Organizzativi" finalizzati alla realizzazione dei progetti;
- Gli organismi di formazione debbono essere in regola con le procedure dell'accreditamento definite dalla normativa regionale. Dovranno quindi, prima dell'eventuale stipula dell'atto di convenzione aver superato la fase di analisi documentale del processo di accreditamento relativamente al bando pubblicato sul B.U.R.C. del 9 settembre 2002;
- Il ruolo e le funzioni dei partner sono precisati nello schema di accordo di cui all'Allegato "A" .

In considerazione della peculiarità degli interventi e della particolarità dei soggetti destinatari degli stessi, viene considerata condizione di ammissibilità la precedente esperienza nel settore delle politiche sociali di almeno uno dei tre soggetti, che compongono l'accordo di partenariato. Tale precedente esperienza sarà attestata dalla partecipazione, nel corso degli ultimi cinque anni, ad almeno una delle seguenti attività: Equal, Horizon, Youthstart, Integra, Adapt, NOW, Esclusione Sociale.

Destinatari:

- Disabili psichici e fisici disoccupati e residenti nella Regione Campania intenzionati ad avviare imprese sociali operanti nella Regione;
- Immigrati e nomadi disoccupati e residenti nella Regione Campania intenzionati ad avviare imprese sociali operanti nella Regione;
- Tossicodipendenti disoccupati e residenti nella Regione Campania intenzionati ad avviare imprese sociali operanti nella Regione;
- Donne in condizione di difficoltà disoccupate e residenti nella Regione Campania intenzionate ad avviare imprese sociali operanti nella Regione;

Priorità di progetto: Saranno considerati prioritari i progetti promossi da Enti con precedente esperienza nella creazione di impresa.

Tipologia di Azione E

Azioni di Formazione dei Formatori, degli Operatori sociali e del personale delle imprese sociali (*Dispositivi e strumenti a supporto della qualificazione del sistema dell'offerta formativa: orientamento, consulenza e formazione formatori e operatori*).

Su questa azione gli obiettivi del bando regionale sono quelli di contribuire alla formazione e qualificazione degli operatori del sociale e dei formatori nel settore.

Tipologia di progetti finanziabili sul presente bando:

Percorsi integrati di formazione e consulenza indirizzati ai formatori, ai lavoratori delle imprese sociali, agli educatori di strada e di quanti a vario titolo operano nell'ambito dell'area del disagio sociale. I percorsi avranno una durata di 200 ore.

N. destinatari finali: 150

N. partecipanti per intervento: 15

N. interventi: 10

Costo unitario massimo ammissibile per intervento: Euro 60.000

Risorse finanziarie disponibili: Euro 600.000

Parametro Ora/Corso: Euro 20

Soggetti proponenti

Potranno presentare progetti:

- Enti di formazione prescelti tra quelli in possesso dei requisiti previsti per l'accreditamento delle strutture formative di cui alla delibera della G.R. n. 3927 del 27 agosto 2002 pubblicata sul B.U.R.C. del 9 settembre 2002,
- Aziende con sede operativa nella regione Campania,
- Soggetti e Associazioni del terzo settore con sede operativa nella regione Campania, che tra loro sottoscrivano specifici "Accordi Organizzativi" finalizzati alla realizzazione dei progetti ;
- Gli organismi di formazione debbono essere in regola con le procedure dell'accreditamento definite dalla normativa regionale. Dovranno quindi, prima dell'eventuale stipula dell'atto di convenzione aver superato la fase di analisi documentale del processo di accreditamento relativamente al bando pubblicato sul B.U.R.C. del 9 settembre 2002;
- Il ruolo e le funzioni dei partner sono precisati nello schema di accordo di cui all'Allegato "A" .
- In considerazione della peculiarità degli interventi e della particolarità dei soggetti destinatari degli stessi, viene considerata condizione di ammissibilità la precedente esperienza nel settore delle politiche sociali di almeno uno dei tre soggetti, che compongono l'accordo di partenariato. Tale precedente esperienza sarà attestata dalla partecipazione, nel corso degli ultimi cinque anni, ad almeno una delle seguenti attività: Equal, Horizon, Youthstart, Integra, Adapt, NOW, Esclusione Sociale.

Destinatari: Lavoratori delle imprese sociali, Operatori dell'area del disagio sociale, soggetti in possesso dei requisiti per lo svolgimento di attività di Formazione nel terzo settore.

Priorità di progetto: Saranno considerati prioritari i progetti promossi da Soggetti con precedente esperienza di Formazione a Formatori.

Art. 4 Durata dei progetti.

I progetti devono concludersi entro 12 mesi dal loro inizio.

Art. 5 Definizioni.

Definizione delle priorità generali

La valutazione dei progetti di cui alle azioni B ed E terrà conto, nell'attribuzione dei punteggi, del conseguimento di alcuni obiettivi prioritari della programmazione comunitaria. Oltre alle priorità trasversali di cui all'art. 2, le priorità generali attinenti le azioni che si intendono attuare con il presente bando sono le seguenti:

- progetti integrati;
- integrazione tra soggetti;
- percorsi individualizzati.

a) I progetti dovranno preferibilmente adottare un *approccio integrato* in termini di azioni (progetto integrato) e di soggetti (integrazione soggetti). Per *progetto integrato* si intende un progetto che preveda al suo interno differenti tipologie di interventi che definiscano una filiera logica e sequenziale. Tale integrazione deve essere coerente e funzionale alla natura del progetto.

b) Per *integrazione tra soggetti* è da intendersi specificatamente la costituzione formale del partenariato, al fine di proporre e realizzare in comune il progetto. Per "costituzione formale di partenariato" è da intendersi la sottoscrizione dell'accordo organizzativo stipulato sulla base del modello allegato al presente. Il riconoscimento della priorità presuppone che il partenariato sia costituito fra "soggetti" che ricoprono "ruoli-chiave" nell'ambito della specifica politica inerente la singola misura o le azioni proposte e che si assumano un ruolo specifico e significativo nell'ambito del progetto presentato; presuppone altresì la diversa natura dei suddetti soggetti.

c) I progetti dovranno adottare un *approccio/percorso individualizzato* tenendo conto delle caratteristiche dei singoli destinatari degli interventi e dello specifico fabbisogno di sostegno in relazione alla loro posizione sul mercato del lavoro, nonché di modalità attuative dell'intervento flessibili, calibrate il più possibile sulle esigenze individuali. Il punteggio aggiuntivo viene attribuito solo se sono sufficientemente esplicitate le modalità operative con le quali si intende attuare tale approccio.

Art. 6 Risorse disponibili.

Per l'attuazione del presente bando nel periodo 2002-2003 è disponibile la cifra complessiva di €. 8.400.000 ripartita sulle diverse tipologie di progetto così come specificato nell'art. 3.

L'Amministrazione regionale si riserva di spostare i finanziamenti all'interno di altra azione ove mai non ci siano richieste esaustive dell'azione.

Art. 7 Soggetti ammessi alla presentazione dei progetti.

Sui soggetti ammessi alla presentazione dei progetti si veda quanto specificato per ogni singola tipologia di progetto nell'articolo 3.

Tutti i soggetti proponenti devono in ogni caso possedere i seguenti requisiti:

- 1 applicare nei confronti del personale dipendente il contratto nazionale di lavoro del settore di riferimento;
- 2 applicare la vigente normativa nei confronti dei collaboratori esterni a qualsiasi titolo impiegati.
- 3 applicare la normativa vigente in materia di lavoro, sicurezza ed assicurazioni sociali obbligatorie.

La presentazione del progetto deve essere firmata da tutti i soggetti che sottoscrivono l'accordo organizzativo. Le schede di presentazione devono comunque essere redatte da ogni soggetto partner.

Art. 8 Modalità presentazione dei progetti

I progetti dovranno essere presentati sull'apposito formulario (Allegati "1", "2", "3") compilato in ogni sua parte e consegnato in n. 2 copie cartacee unitamente al supporto informatico di identico contenuto entro

- 30 giorni per la tipologia di azione B;
- 45 giorni per la tipologia di azione E;
- 60 giorni per la tipologia di azione D;

a decorrere dal giorno successivo a quello della pubblicazione del presente Bando sul BURC presso la Regione Campania - Settore ORMEL - Centro Direzionale Isola A6 - 80143 Napoli. I progetti pervenuti dopo la scadenza del termine saranno, d'ufficio, considerati non ammissibili. Sul plico dovrà sempre essere riportata la dicitura "Bando FSE - Misura 3.4 - AZIONE (indicare B o D o E)" Ogni busta dovrà contenere un solo progetto. Non si potranno presentare più di tre progetti per ognuna delle categoria di soggetti destinatari.

I formulari sono disponibili sul sito "www.regione.campania.it".

Art. 9 Documenti da presentare.

Per la presentazione di un *progetto* occorre:

- 1 lettera di richiesta finanziamento. La domanda deve fare riferimento al presente bando
- 2 indicare la tipologia di azione nonché la denominazione del progetto;
- 3 apposito formulario (Allegati A, 1,2,3);
- 4 dichiarazione conoscenza e applicazione delle normative comunitarie e regionali che regolano il FSE (inserita nel formulario);
- 5 copia atto costitutivo e statuto di ciascuno dei Soggetti ;
- 6 certificati di iscrizione al registro imprese della Camera di Commercio (solo se si tratta di imprese);
- 7 eventuale domanda di richiesta di deroga al divieto di delega.

L'autentica della firma può essere effettuata ai sensi della L. 191/98 art. 2 comma 10, ossia è sufficiente allegare copia di un documento di identità chiaro e leggibile del soggetto firmatario.

Art. 10 Ammissibilità, valutazione e modalità di erogazione del finanziamento.

I progetti sono ritenuti ammissibili se:

- pervenuti entro la data di scadenza indicata nell'articolo 8 del bando;
- presentati da soggetto ammissibile;
- compilati sull'apposito formulario;
- completi delle informazioni richieste;
- corredati da domanda;
- corredati dal protocollo d'intesa
- corredati da dichiarazione di conoscenza ed applicazione delle normative regionali e comunitarie che regolano il FSE;

L'istruttoria di ammissibilità viene eseguita a cura del Servizio ORMEL.

Le domande ammissibili sono sottoposte a successiva valutazione.

Le operazioni di valutazione sono effettuate da un "nucleo di valutazione" costituito con apposito Decreto Dirigenziale e coordinato dal Responsabile della Misura 3.4.

La valutazione dei progetti avviene sulla base dei seguenti criteri generali:

- a) coerenza e qualità progettuale: sino a 40 punti;
- b) innovazione / trasferibilità: sino a 20 punti;
- c) qualificazione del soggetto proponente: sino a 30 punti;
- d) priorità: sino a 10 punti.

I progetti saranno giudicati finanziabili al raggiungimento di un punteggio minimo globale di 75/100, di cui almeno 65/100 sui criteri di cui ai punti a), b) e c). I finanziamenti verranno assegnati in ordine di graduatoria sino ad esaurimento delle risorse disponibili. L'approvazione della graduatoria avverrà entro 60 giorni dalla data di scadenza del presente bando. La Regione provvederà alla pubblicazione della graduatoria sul BURC ed a comunicare l'avvenuta approvazione del finanziamento ai soggetti proponenti

risultati vincitori. Il finanziamento verrà erogato in 2 tranches: un anticipo del 50% entro 30 giorni dalla comunicazione di avvenuto avvio delle attività, a seguito di presentazione di apposita polizza fideiussoria bancaria o assicurativa a favore della Regione Campania di importo pari all'anticipo stesso; la quota restante a saldo ad avvenuta conclusione delle attività e dopo la verifica del rendiconto finale che dovrà pervenire alla Regione entro 30 giorni dalla conclusione delle attività e dovrà riportare in allegato copia conforme dei relativi giustificativi di spesa nonché relazione sull'attività svolta e sui risultati conseguiti. Il rendiconto delle spese e la relazione ad esso allegata dovranno essere certificati da qualificato professionista (revisore dei conti o commercialista iscritto all'albo). La verifica del rendiconto finale verrà effettuata entro tre mesi dalla data di presentazione dello stesso.

Art. 11 Adempimenti e vincoli dei soggetti finanziati.

I soggetti finanziati sono tenuti a conoscere ed applicare la normativa regionale di riferimento nonché la normativa comunitaria in materia.

Sono tenuti a far pervenire alle scadenze previste i dati del monitoraggio fisico e finanziario secondo la normativa comunitaria e le indicazioni regionali.

Gli ulteriori adempimenti a carico del soggetto finanziato saranno precisati nell'atto di concessione che verrà stipulato entro 30 giorni dalla data di comunicazione dell'esito positivo della richiesta di finanziamento.

Art. 12 Informazione e pubblicità

I soggetti finanziati devono attenersi al Regolamento comunitario vigente in tema di informazione e pubblicità degli interventi dei Fondi strutturali (Reg. CE 1159/2000 pubblicato sulla G.U.C.E. L 130/30 del 31.5.2000).

Art. 13 Tutela privacy

I dati dei quali la Regione Campania entra in possesso a seguito del presente bando verranno trattati nel rispetto della L. 675/96 e modifiche.

Art 14 Responsabile del procedimento

Ai sensi della L. 241/90 la struttura amministrativa responsabile dell'adozione del presente avviso è il Settore ORMEL (Dirigente Dott. Massimo Angrisano).

Art. 15 Informazioni sul bando.

Il presente bando è reperibile in internet nel sito della Regione Campania (www.regione.campania.it); informazioni possono inoltre essere richieste al Settore ORMEL Servizio Gruppi Etnici: Tel 081 /7966114, 6135 / 6156.

Allegati

- Domanda di partecipazione in uno con il Formulario presentazione progetti (Allegato 1,2,3) comprendente la dichiarazione attestante la conoscenza e l'applicazione delle normative comunitarie e regionali che regolano il FSE;
- Shema di accordo organizzativo (Allegato A);